

Malattie rare e invalidanti: mutuo aiuto e volontariato per assistere le famiglie

Dodici comuni coinvolti nel progetto "Benessere itinerante" della Onlus Social Frentano Sangro

📅 24 gennaio 2020

🖨️ Stampa

📄 Salva l'articolo in PDF



ATESSA – Si chiama “**Benessere itinerante**” ed è un progetto promosso dalla **Onlus SocialFrentanoSangro** di Lanciano, di cui è responsabile Lucia Cianci, e finanziato dalla Regione Abruzzo. Esso coinvolge 12 comuni, ossia **Lanciano, Torricella Peligna, Casoli, Atesa, Castel Frentano, Sant’Eusanio del Sangro, Fossacesia, Orsogna, Paglieta Gessopalena, Villa Santa Maria e Quadri.**

«Il programma – spiega **Luigi Lauria**, coordinatore delle Attività SocialFrentanoSangro – durerà otto mesi e prevede, in collaborazione con amministrazioni civiche o associazioni del territorio, varie azioni di intervento. Ci saranno incontri tematici, nei vari centri, nei quali saranno affrontati temi come la valorizzazione del volontariato nel contesto delle **malattie rare e invalidanti** in generale; attività di mutuo aiuto e di informazione e formazione per l'**assistenza familiare**; interventi di sensibilizzazione per favorire, con un operatore specializzato, l'attivazione dello **Spid**, il sistema unico di accesso, con identità digitale, ai servizi online della pubblica amministrazione; attività di segretariato sociale con possibilità di usare lo Spid per accedere all'Inps, Inail, Ufficio riscossione tributi e Ufficio delle entrate». «Si lavorerà poi – afferma **Sara Capellone**, coordinatrice Attività del progetto – alla realizzazione di laboratori ricreativi e creativi volti a favorire la lettura come mezzo di stimolazione cognitiva ma anche a trasmettere saperi e conoscenze dagli anziani ai giovani». Ad esempio su come si prepara un dolce o un piatto della tradizione, oppure sul significato di termini dialettali, racconti, storie. Inoltre, in ogni realtà, si punterà alla creazione di gruppi di **mutuo aiuto** sia per favorire incontri e socializzazione che per offrire sostegno a quanti ne hanno bisogno. «A conclusione – dice Chiara Lauria, responsabile del progetto – ci saranno un convegno per illustrare quanto svolto e una mostra nella quale saranno esposti anche i lavori realizzati nei vari laboratori».



Il presente sito fa uso di cookie di terze parti. La prosecuzione nella navigazione comporta l'accettazione dei cookie. [Chiudi](#)

Sostieni la stampa libera, anche con 1 euro.

[Donazione](#)